

Alla Farmacia dei Frati la presentazione del progetto sociale Emma
Gli educatori: «Siamo noi che andiamo dove i ragazzi si incontrano»

«Cercate quelli cattivi?» L'unità di strada a Chiavari che avvicina gli adolescenti

Paola Pastorelli / CHIAVARI

«**C**hi cercate? Quelli bravi o quelli meno bravi?». Arrivano diretti al dunque i due ragazzi che nel campetto dell'Enel a Chiavari stanno parlando di rete, siti e azioni da hacker. Un po' circospetti ma anche un po' incuriositi da quegli adulti che sembrano interessati a mettersi in connessione con loro. È uno dei tanti incontri, una delle tante tessere di quel mosaico, delicato e complesso che si chiama adolescenza, che l'equipe di E. M. M. A. con la sua unità di strada è andata a scovare nei suoi posti. «Per incontrare i ragazzi bisogna stare nei luoghi reali dove i ragazzi stanno davvero – spiegano i referenti del progetto – Non dove noi adulti immaginiamo che dovrebbero stare, ma dove scelgono di stare loro».

Campetti, parchi, passeggiate a mare, zone di ritrovo

spontanee, li hanno cercati lì e: «A volte non c'era nessuno, ed è stato comunque utile – raccontano – perché anche l'assenza racconta qualcosa. Racconta di orari, stagioni, abitudini che si spostano altrove». Una volta mappati i luoghi sono arrivati i primi contatti rivelatori delle loro abitudini: «Di giorno siamo al mare, la sera al parchetto, dopo le nove. Abbiamo appreso le dinamiche tra gruppi, le presenze adulte da osservare con attenzione, luoghi che diventano punti di ritrovo stabili. La strada è fatta di segnali piccoli ma se messi insieme raccontano il territorio meglio di qualsiasi report. Ecco, per noi EMMA significa questo: una presenza leggera ma costante nei luoghi della vita quotidiana dei ragazzi. Esserci senza invadere, guadagnarsi la fiducia, non pretenderla, rispettare i loro tempi, non imporre i nostri».

Oggi è il giorno della restituzione di questo attento, accurato e prezioso lavoro di osservazione e ascolto, Emma si presenta ufficialmente al

territorio. A partire dalle 16, all'Antica Farmacia dei Frati, si terrà la presentazione del progetto, selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Realizzato da cooperativa Sentiero di Arianna, capofila, con la rete di partner composta da Agorà, Opera Diocesana Madonna dei Bambini "Villaggio del Ragazzo", Azienda Sociosanitaria Ligure 4, Istituto per la Ricerca Sociale, Comune di Chiavari, Comune di Rapallo, Comune di Sestri Levante, ha una durata di 4 anni e si occupa di giovani dagli 11 ai 18 anni ma anche di famiglie con difficoltà, o a rischio, e sul loro bisogno di contatto e relazione. «Relazione, Comunità Sinergia possono essere tre parole chiave del progetto – puntualizzano i responsabili di EMMA – Entrare in relazione con i giovani, sostenere le loro capacità e aiutarli nell'affrontare le difficoltà, facilitare la loro appartenenza alla comunità e alle reti sociali e lavorare in sinergia con tutti gli enti, istituzionali, scuole, cooperative sociali, dell'asso-

ciazionismo e territorio, che si occupano di giovani. Il centro del progetto è l'Equipe Multiprofessionale Multidimensionale Adolescenza, E. M. M. A., appunto, composta da operatori sociali (educatori, mediatori culturali, sociologi) una psicologa della ASL 4 Chiavarese. Dopo la fase estiva durante la quale, l'equipe E. M. M. A. ha avviato l'azione "Unità di Strada" attivando relazioni significative con circa cinquanta ragazzi e ragazze tra Chiavari, Lavagna, Rapallo e Casarza Ligure oggi si passerà ad una fase successiva. —



Peso: 39%



Immagini estive scattate dai responsabili del progetto



Peso:39%